

banchieri di Londra e ciascuno accorreva per avere il saldo dei lor conti. Al principio di dicembre l'imbarazzo giunse al colmo, e l'agitazione della città superò quanto da molti e molt'anni non erasi veduto. Terribile crollo soffersse il credito pubblico dalla sospensione dei pagamenti di parecchie case bancarie, sapendosi ch'esse aveano relazioni con molte banche provinciali che probabilmente andavano ad essere fuori di stato di pagare. I fondi provarono riflessibilissimo ribasso; tutti gli ordinari canali di credito si chiusero, e la circolazione delle provincie fu del tutto alterata. Le manifatture sospesero o diminuirono i lavori; se ne offerivano i prodotti al di sotto del prezzo della materia prima, e subentrò una generale miseria a quella prosperità, di cui i ministri poco prima aveano fatto al parlamento un quadro così lusinghiero. Ciò solo che mantenevasi ad alto prezzo era la biada. Pel corso di due mesi l'Inghilterra si credette alla vigilia di vedere, come nel 1797, la banca sospendere i suoi pagamenti in numerario. Il ministero tenne parecchi consigli in tale proposito e fu deciso finalmente che la banca emetterebbe in circolazione per le provincie viglietti da lire due, e così si fece il 16 dicembre. Si spedì egualmente ordine alla zecca di coniare moltissimi sovrani e in una settimana uscirono delle officine oltre centocinquantamila di quelle monete d'oro. Il prezzo delle verghe perchè inferiore a quello della moneta, favorì l'operazione. Intanto, in Londra e nella più parte delle città di commercio si tennero assemblee e si adottarono risoluzioni per sostenere il credito commerciale, che senza dubbio contribuirono a calmare gli allarmi ed a ristabilire la fiducia. Non si permise alle banche provinciali di emettere viglietti che sopra deposito di rendite o di valori solidi. Finalmente cessate essendo le cause che aveano fatto asportare tanto numerario al principio dell'anno, ritornò il cambio ad essere vantaggioso all'Inghilterra, la quale inoltre verificò considerevoli rimborsi per le spedizioni fatte precedentemente, e senza nuovi accidenti si dileguò la crisi che minacciava il sistema finanziario del regno di totale caduta. I prospetti del commercio e della navigazione provarono che, l'anno 1825, offeriva un aumento importante sui precedenti, e che il sistema di libertà era stato in generale